zione legate alla variabile ambientale. Ma già grazie al DL 22/97 sui rifiuti e sugli imballaggi si è visto trasferirsi sul tavolo di tale Ministero il controllo di molti processi industriali settoriali, anche attraverso l'istituto dell'accordo di programma come strumento di concessione di semplificazioni amministrative.

Va inoltre rilevato, con riferimento alla politica ambientale, che sul piano nazionale gli attori sono anche le amministrazioni locali – regioni, province e comuni – con effetti di rilevante disomogeneità nel trattamento di molte tematiche a livello locale tra impresa e impresa, in funzione dell'orientamento delle amministrazioni locali coinvolte.

Per quanto concerne i fattori delle politiche aziendali l'ambiente è oramai una componente rilevante dell'investimento, sia implicitamente che esplicitamente. Voglio dire che riduzioni di impatto ambientale si ottengono come sotto-prodotto di molti investimenti decisi con obiettivi di aumento della produttività aziendale, ma una quota sempre crescente di investimenti viene esplicitamente fatta per ridurre l'impatto in termini di emissioni in aria, acqua o rumore, spontaneamente o sotto la pressione di normative o di gruppi di cittadini. L'aumento di peso di tale componente sta probabilmente generando una riduzione della componente di produttività degli investimenti e quindi potrebbe, alla lunga, ridurre i vantaggi competitivi dei produttori delle aree industrializzate rispetto alle altre aree del globo. In generale c'è tuttora una difficoltà rilevante a stimare l'entità degli investimenti ambientali sul totale degli investimenti.

Vorrei inoltre citare l'importanza della componente ambientale nella politica di marketing delle imprese industriali, non solo attraverso l'etichettatura ecologica, ma anche – come già accennato – sotto la pressione delle catene distributive che fanno a gara a mostrarsi "verdi" ai propri clienti. Le tradizionali politiche di prodotto trovano così nuovi criteri di orientamento, mentre ai tradizionali bilanci dell'attività economica si affiancano oramai in un crescente numero di imprese i bilanci ambientali, di grande interesse per il mondo finanziario e per le valutazioni del valore delle imprese industriali.

Quanto ho appena detto è solo un'esemplificazione delle tematiche